

VEGETAL-PROGRESS® srl

Laboratori di biologia alimentare e protettiva
Scienza avanzata nel campo dell'alimentazione e della protezione
Fondatore dr. Giorgio Perotti



c.a. Sigg. Medici
 c.a. Sigg. Clienti
 c.a. Sigg. Informatori

* vietata la diffusione al pubblico

Vs. Rif.:

Ns. Rif.: Circ. 12/003

Oggetto: **MERLIN® KANARIA BIO pura linfa concentrata di Phoenix canariensis Chabaud** Devesi, 16 Aprile 2012

È in uscita nel prossimo mese di Maggio un nuovo prodotto Vegetal-Progress allo studio da alcuni anni ed il cui reperimento e successivo approvvigionamento hanno costituito una ardua sfida.

1. Phoenix canariensis Chabaud

Phoenix canariensis Chabaud appartiene alla famiglia delle palme, Arecaceae, ed è nativa delle Isole Canarie. La specie è imparentata con la palma da datteri (*Phoenix dactylifera*). Si tratta di una palma solitaria, a chioma larga, alta di regola 10-15 metri, anche se si conoscono esemplari di altezza superiore ai 30 metri. Le foglie sono pinnate, hanno una lunghezza tra i 3,5 ed i 6,5 m. Il frutto è una drupa ovale, di color compreso tra il giallo chiaro e l'arancione, edule. Il nome in spagnolo è "Palmera Canaria" ed è il simbolo delle isole Canarie.

2. Storia

In seguito alla conquista delle isole Canarie da parte del Regno di Castiglia (completata nel 1495), gli storici spagnoli del tempo raccolsero notizie sugli aspetti etnografici e culturali di queste isole ed in particolare sulla popolazione aborigena dei Guanches, di razza berbera, installati sulle isole probabilmente dal X° sec. a.C. Uno studio del 2011 sul



Località Novero, 8 - 10073 DEVESI DI CIRIE' (TO) - ITALIA
 Tel: (39)-011-920.59.96 (r.a.) Fax: (39)-011-920.88.20
 Officina Dietetica Aut. Min. Salute n° 19/2002 del 24.6.2002
 Anagrafe Nazionale delle Ricerche n° 55966HWE
www.vegetal-progress.it info@vegetal-progress.it



Sede Legale: via Issiglio, 95/4 - 10141 Torino

DNA ha mostrato come il 42,5% degli abitanti di La Gomera sia di discendenza berbera¹, a differenza della media di tutte le isole che è del 17,4%.

Uno degli aspetti etno-culturali più interessanti è la consuetudine di incidere le palme canarie² per saperne trarre una linfa, ampiamente utilizzata dagli aborigeni come cibo e come rimedio naturale. Esistono testimonianze di questa attività da oramai 500 anni, attività che prosegue oggi anche grazie all'interessamento ed alla messa a frutto da parte della Vegetal-Progress.

Tale tecnica un tempo comune in tutte le isole, è oggi relegata esclusivamente all'Isola di La Gomera, la penultima in grandezza con la superficie di ca. 370 km² ed una popolazione di ca. 22.700 abitanti (2010).



Figura 1 Bandiera di La Gomera

Il legame con la linfa della palma canaria è la più stretta ed evidente rappresentazione della relazione tra gli abitanti di La Gomera e la pianta della palma, in grado di creare e mantenere una cultura genuina associata a questa pianta.

La bandiera di La Gomera ricorda nei colori quella del Canada, generando un parallelo con la tradizione dello sciroppo d'acero, rispetto alla quale però le testimonianze storiche sono certamente precedenti, datando dal XV° secolo.

3. Lavorazione

Da **piante selvagge** in siti **certificati biologici** secondo il Reg. CE n° 834/2007, ed in aree di raccolta spontanea.

Il processo ha inizio nei mesi di Febbraio e Marzo con l'identificazione di una palma canaria, considerando attentamente la sua altezza ed il luogo ove cresce, elementi che forniranno importanti indicazioni sulla qualità e quantità di linfa; esse dipendono da diverse variabili: forza della pianta, geografia del sito, altitudine e umidità. Piante più vecchie forniscono linfa migliore delle piante giovani.

Il passo successivo è quello di liberare dalle foglie l'area scelta per l'incisione, pulirla molto bene e preparare il "campo" per lo spillare della linfa.

Ogni sera il "guarapero" (colui che raccoglie la linfa) si arrampica sulla pianta, arriva al "campo" ed opera un intaglio ("descogollo") sottile con un coltello molto affilato;

¹ Pino-Yanes M, Corrales A, Basaldúa S, Hernández A, Guerra L, et al. North African Influences and Potential Bias in Case-Control Association Studies in the Spanish Population. 2011 PLoS ONE 6(3): e18389. doi:10.1371/journal.pone.0018389

² Montesinos Barrera J. La palmera canaria: aspectos botánicos y culturales. Aguayro. Mayo 1979



Località Novero, 8 - 10073 DEVESI DI CIRIÉ (TO) - ITALIA
 Tel: (39)-011-920.59.96 (r.a.) Fax: (39)-011-920.88.20
 Officina Dietetica Aut. Min. Salute n° 19/2002 del 24.6.2002
 Anagrafe Nazionale delle Ricerche n° 55966HWE
www.vegetal-progress.it info@vegetal-progress.it



l'operazione è necessaria per prevenire la chiusura dei vasi da cui fuoriesce la linfa ed assicurare il quotidiano rinnovo dei tessuti attraverso i quali la linfa spilla ("curado de la palmera").

A questo punto un canale fatto di canna è sistemato per agevolare il deflusso della linfa e condurla fino ad un secchio opportunamente sistemato. Nottetempo dall'intaglio colerà la linfa: il guarapero la coglierà ogni mattino **all'alba** per prevenire l'insorgenza di microorganismi favoriti dal calore del giorno e che porterebbero alla fermentazione della linfa; la filtrerà e la sigillerà in un contenitore di acciaio per poi concentrarla.

Terminato il raccolto ogni mattina l'intaglio sarà ombreggiato con foglie di palma per proteggerlo dalle radiazioni solari.

L'esperienza dei locali si è affinata nel corso dei secoli e fin dal periodo preispanico; essa fa sì che le piante non subiscano alcun danno dalla pratica.

Ogni mattina all'alba la linfa viene concentrata a bassa temperatura (< 50° C) ed in alcune ore raggiunge i 72° Brix di solidi solubili³. Il concentrato è poi fatto raffreddare a temperatura ambiente, filtrato e confezionato **puro**.

Ogni notte una pianta adulta può fornire 3-4 litri di linfa.

A seconda della pianta e del luogo la ratio tra linfa e concentrato può variare tra i 10 ed i 14 kg di linfa per un un kg di concentrato; in altre parole **per ottenere i 195 g della confezione di MERLIN® KANARIA occorrono tra i 2 ed i 3 kg di linfa di Phoenix canariensis Chabaud**, quindi una confezione è l'equivalente della produzione di una notte di una pianta adulta.

Dopo un'annata di incisione, la pianta di palma canaria resterà a riposo per almeno 5 anni, prima di essere nuovamente intagliata.

4. Composizione

MERLIN® KANARIA è pura linfa concentrata di Phoenix canariensis Chabaud al 100%, certificata biologica.

L'aspetto più interessante del concentrato di palma canaria dimora nella presenza di un'ampissima quantità di ioni minerali, secondo la tabella seguente:

Minerale	mg/100 g
Potassio	1038
Fosforo	25
Magnesio	19 ⁴
Calcio	4,3
Ferro	1
Boro	0,43⁵
Zinco	0,34
Rame	0,15

Tabella 1 ove non diversamente citato i dati provengono da Castilla Armas e Abreu Gonzales⁶

³ Analisi interne 12.1.2011

⁴ Analisi interne 23.3.2011

⁵ Analisi interne 23.3.2011



Località Novero, 8 - 10073 DEVESI DI CIRIE' (TO) - ITALIA
 Tel: (39)-011-920.59.96 (r.a.) Fax: (39)-011-920.88.20
 Officina Dietetica Aut. Min. Salute n° 19/2002 del 24.6.2002
 Anagrafe Nazionale delle Ricerche n° 55966HWE
www.vegetal-progress.it info@vegetal-progress.it



La presenza degli elementi catalizzatori descritti in tab. 1 è molto importante per l'organismo; in particolare il concentrato di linfa di palma canaria MERLIN® KANARIA è utile in caso di **fatiche muscolari, oliguria, trattenimento di liquidi** (è un ottimo drenante). L'utilizzo tradizionale a La Gomera lo da come supporto in caso di **reumatismo cronico, poliartrite cronica evolutiva, artrosi e nei disturbi della menopausa..**

Un altro uso tipico di La Gomera è nel sollievo da afte ed eruzioni boccali insieme a quello dei malesseri intestinali.



Figura 2 *Phoenix canariensis* Chabaud in Vallehermosa a La Gomera.

⁶ Castilla Armas A, Abreu González P. Analisis bromatologico de iones inorganicos en "miel de palma". Laboratorio Central del Hospital General y Clínico de Tenerife. Dattiloscritto.



Località Novero, 8 - 10073 DEVESI DI CIRIÈ (TO) - ITALIA
Tel: (39)-011-920.59.96 (r.a.) Fax: (39)-011-920.88.20
Officina Dietetica Aut. Min. Salute n° 19/2002 del 24.6.2002
Anagrafe Nazionale delle Ricerche n° 55966HWE
www.vegetal-progress.it info@vegetal-progress.it

